



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

STUDI E DOCUMENTI

Dicembre 2023

n.39

Curvatura, arricchimento dell'offerta formativa, pratiche di coprogettazione avanzata

di

Maria Daniela Maddaloni

Docente Referente DESI I.I.S. "Belluzzi-Fioravanti"
mariadaniela.maddaloni@belluzzifioravanti.it

Maurizio Betti

Docente Referente DESI I.I.S. "Aldini-Valeriani"
maurizio.betti@avbo.it

Luca Baroni

HR Business Partner Manufacturing – Referente
DESI Ducati Motor Holding S.p.A.
Luca.Baroni@ducati.com

Matteo Pancani

L/S-3 Learning, Development & Talent Acquisition –
Project Manager DESI Automobili Lamborghini
S.p.A.
matteo.pancani@lamborghini.com

L'obiettivo più rilevante del progetto DESI è proporre un modello innovativo che tenga conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola che in quello del lavoro. La condivisione degli obiettivi tra scuola e impresa e l'orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti sono valori essenziali del progetto duale.

Per esaltare la valenza formativa del progetto è necessario integrare la dimensione curricolare dello studente, la dimensione esperienziale e quella orientativa attraverso un percorso unico che miri allo sviluppo e alla certificazione di competenze sia tecnico-professionali, efficaci nel mondo del lavoro e nella formazione superiore, sia trasversali, tratte dalle competenze chiave oggetto di raccomandazione da parte del Consiglio Europeo nel maggio 2018: *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Fino ad oggi nelle diverse edizioni DESI la

Parole chiave:

Dimensione curricolare, esperienziale e orientativa, competenze tecnico-professionali, competenze chiave europee, alternanza "rafforzata", discipline curriculari, training on the job, codocenza.

Keywords:

Curriculum, career guidance, technical and professional skills, European key competences, "strengthened" traineeship, curriculum disciplines, training on the job, co-teaching.

partecipazione delle Aziende si è dimostrata significativa e molto rilevante in tutte le fasi che caratterizzano il sistema duale, dalla selezione degli studenti alla progettazione dei percorsi, fino alla loro valutazione. Inoltre, la presenza dei *trainer* aziendali nel Consiglio di Classe ha permesso un puntuale monitoraggio dell'acquisizione da parte dei nostri studenti delle competenze e una periodica valutazione congiunta che ha reso possibile la riprogettazione in itinere dei contenuti, la predisposizione di nuovi materiali e di attività da svolgere.

Poiché il percorso prevede un'alternanza "rafforzata" e, di conseguenza, una riduzione del numero delle ore svolte a scuola, è stato fondamentale attuare strategie formative che prevedessero una più decentrata e flessibile

modularità disciplinare. A tale scopo, tutti gli attori del Progetto (Consiglio di Classe, referente e *tutor* aziendale, referente e *tutor* scolastico), tenendo presente il profilo in uscita dall'Istituto Professionale previsto dalle *Linee guida* ministeriali e il progetto didattico delle Aziende coinvolte, hanno definito competenze *target* cui finalizzare il percorso di istruzione/formazione degli studenti. A questo si aggiungono moduli didattici comuni, atti a sviluppare la capacità di effettuare collegamenti tra le discipline curriculari e l'esperienza formativa di "Training on the Job". Si è resa necessaria una riconfigurazione parziale di alcune discipline relative all'area tecnico-professionale, che offre molteplici raccordi tra il percorso scolastico e le attività svolte in alternanza. Inoltre, per le materie dell'area comune si è praticata una curvatura su temi riguardanti le attività di formazione.

Nel corso delle edizioni prima della pandemia Covid-19, l'interazione tra momenti in classe e in Azienda è stata sostenuta anche attraverso forme di codocenza con i *tutor* aziendali per la realizzazione di moduli formativi interdisciplinari comuni, tanto nelle materie di indirizzo prescelto che in quelle di base.

Questa modalità, oltre a rendere concreta ai ragazzi la percezione del percorso formativo, ha favorito la valorizzazione dell'esperienza scolastica, sia delle materie di studio che della progettualità nel suo insieme (si veda il contributo di questo numero monografico "Repository: Scheda codocenza").

In questo senso si sono articolate, da un lato, le necessità aziendali e le relative conoscenze richieste alla scuola, come nel caso del potenziamento della lingua inglese tecnica, di elementi di statistica matematica, dello studio di concetti della

fisica come forza, attrito, coppia, dall'altro lato le richieste da parte della scuola di richiami e connessioni con materie in cui i ragazzi risultavano ancora deboli, come il potenziamento dello studio dell'elettrotecnica e dell'elettronica. Si è poi condivisa la necessità di potenziare l'offerta formativa scolastica arricchendola con tematiche quali lo studio della stampa 3D e delle nuove tecnologie della Industry 4.0, l'organizzazione aziendale e di produzione, entrambi visti nella loro applicazione pratica, l'integrazione di attività specifiche sulle *soft skills* e sulle abilità indispensabili in azienda per collaborare efficacemente (si veda il contributo di questo numero monografico "Repository: Esempio di proposta piano insegnamenti - articolazione tra curriculum scolastico e *training center*").